

opinione pubblica e vindice della pubblica moralità, non è savio nè giustificabile. Stia nei limiti!

SAPORITO. L'onorevole De Felice ha creduto...

PRESIDENTE. Onorevole Saporito, favorisca di non apostrofare i colleghi e di concludere. Ella ha detto già più volte che è sostenuto dai suoi elettori, e sta bene; ma concluda.

SAPORITO. ...Farmi rimprovero affermando che io sia il padrone del mio Collegio, ciò è una offesa che l'onorevole De Felice fa a nobili e patriottiche popolazioni. Io mi reco raramente nel mio Collegio; l'ultima volta vi sono andato dopo quattro anni; e quando ho la fortuna di andarvi, sono ricevuto come un fratello, non come un padrone, come ella dice.

Non porti in Parlamento simili cose. Ella ha pure accennato ad una onorificenza, data ad un vero galantuomo in Castelvetro; dicendo che questi aveva avuto una condanna di dieci mesi per reato elettorale; ma, onorevole De Felice, la sentenza non è passata in cosa giudicata, e la Corte di appello di Palermo ha assolto questo individuo. Si faccia raccontare meglio le cose e quando le scrivono di quistioni che ella ignora, le metta nel vaglio e veda di non farsi ingannare. (*Interruzioni del deputato De Felice*).

Finisco pregando l'onorevole De Felice di non confondermi con coloro che egli crede siano la causa della decadenza della Sicilia. Io, onorevole De Felice, in Parlamento dove mi trovo da tanto tempo, ho fatto sempre il mio dovere ed ho sempre influito perchè il mio paese natio raggiungesse quell'apice di civiltà a cui tutti in Italia aspiriamo. Nè lei nè altri giungeranno mai a colpire me o la maggioranza del Collegio che mi onora della sua fiducia.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze.

PAVIA, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, sui luttuosi fatti avvenuti a Sinopoli.

« De Nava ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sul di-

viato del servizio degli espressi, utilissimo e non sostituibile con quello postale.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, sui dolorosi fatti avvenuti a Sinopoli.

« Nunziante ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se esiste e quando si aduna il Consiglio superiore del Traffico.

« Treves, Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere con quali criteri — nella mancanza dell'Ispettorato delle scuole medie — si applicherà quest'anno l'articolo 100 del regolamento 3 agosto 1908, per la promozione anticipata per merito degli insegnanti medi.

« Ferrarini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici perchè non vengono presi provvedimenti onde impedire l'interramento del porto-canale di Rimini dopo le grandi acque del Marecchia e le mareggiate.

« Gattorno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quanto ci sia di vero nella voce raccolta da un giornale di Napoli, che una brigata del 12° Reggimento d'artiglieria, di stanza a Capua debba avere altra sede dopo il periodo delle manovre estive.

« Buonanno ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere le intenzioni del Governo circa l'ordine del giorno votato dal Consiglio di previdenza nella seduta del 16 gennaio ultimo scorso e sopra l'invocato intervento dello Stato per l'assicurazione contro i danni della grandine.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali motivi il ministro, contro le proposte del comandante del 20° Reggimento e dell'I-